

Cronachetta di Stefano del BOLINONE DI MONTICCHIO 2009

Tutte le emozioni positive ,ma purtroppo anche negative del bolinone 2009 .

Una volta i pochi Dinghy della Flotta Romana erano concentrati sulla riva sud tra Anguillara e Vigna di Valle. Ora più che triplicati (sicuramente una delle classi più attive del lago sabatino) siamo sparsi in vari circoli è "la mancanza di un centro di gravità permanente " crea problemi.

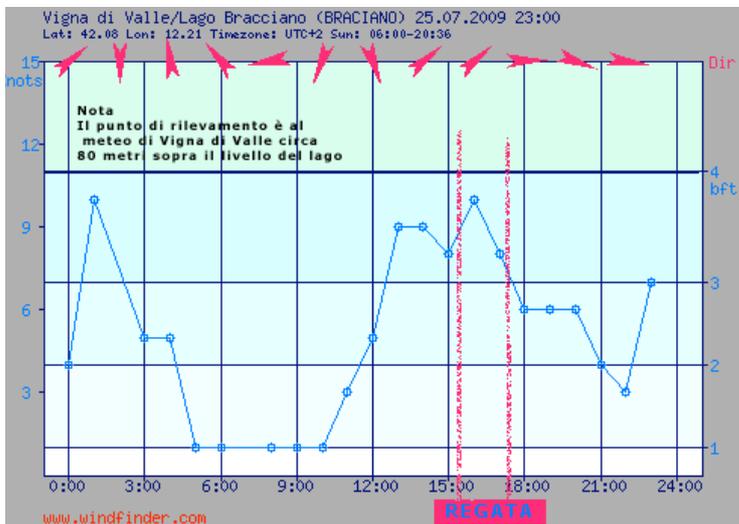
Sul lago la navigazione a motore è vietata , per trainare le barche verso la partenza occorre chiedere per ogni regata il nullaosta dei carabinieri. La soluzione ottimale , visto il tipo armamento da barca storica e l'età (quasi storica)di molti di noi , è di ottenere un permesso permanente, come hanno le classi giovanili FIV che possono essere sempre seguite da un gommone sia in regata che in allenamento .

Il consiglio direttivo AICD nazionale dovrebbe introdurre una norma in proposito in sede di revisione dello statuto .

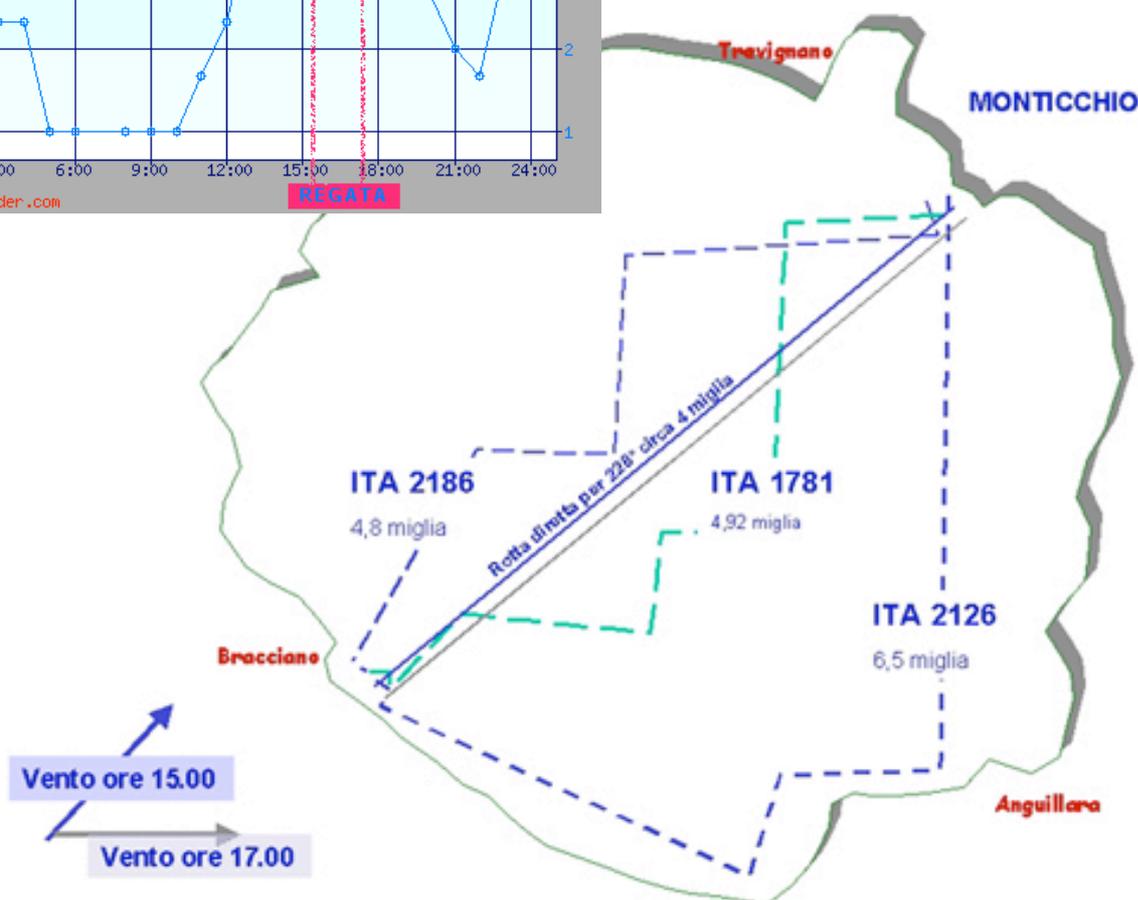
Sabato ,arrivato in anticipo sotto Monticchio ,ho provato una bella soddisfazione,vedendo arrivare da sud i tiberini da est i sabbazietti da ovest il gruppo del Sail Team ma anche il timore di altre polemiche.

Recentemente tra i componenti della Flotta ci sono state troppe discussioni di chi non è riuscito ad arrivare in tempo alle partenze . Anche per il Bolinone la giuria ha dovuto pazientemente aspettare (più di un'ora) .

Essere in orario è un obbligo , è rispetto delle regole ,degli avversari e in particolar modo dei componenti dei comitati di regata .



Come si può vedere dal diagramma dell'andamento del vento del 25 luglio alle 13.00 era già attiva la termica ,quindi partendo puntuali alle ore 14.00 ,come stabilito dal bando avremmo anche evitato il caratteristico calo serale con relativo salto a maestro e sicuramente il Bolinone 2009 avrebbe avuto un'altra storia.



Nella cartina ho riportato le tracce (ricostruite con HotMap) dei primi tre del Bolinone 2009 ,osservate come primo ed il secondo hanno fatto due scelte opposte Giorgio (in coppia) su ITA 2186 è andato in cerca del maestrale ed ha percorso circa 4,8 miglia marine . Roberto con ITA 2126 ha giocato la carta dei bordi a terra Stampato con ZW a:Domenica, 26-Lug-2009 09.09.32

sperando nelle deviazioni e accelerazioni della termica sulla costa, sicuramente ha trovato più vento il distacco dal primo è stato di poco superiore ai 5 minuti pur avendo fatto un percorso molto più lungo di circa 6,5 miglia inoltre all'arrivo si è trovato invischiato in un gruppo di barche.

La rotta diretta per 228° era di poco inferiore alle 4 miglia.

Il prossimo anno spero (con l'aiuto dello sponsor) di portare almeno tre GPS: per il comitato, per un dinghy moderno e per un classico, per fare delle vere tracce delle boline.

Vi consiglio di andare a vedere le tracce delle regate dei Finn sono scaricabili da www.finnclass.org.

Bravissima terza è stata Sara, con ITA 1781 ha bolinato (4,95 miglia) controllando la situazione dal centro del campo andando a maestrale solo quando ormai era chiara la rotazione del vento, poteva arrivare seconda ma nelle raffichette prima dell'arrivo ha virato troppo presto, sulla linea è stata battuta da Roberto che si era tenuto più alto vicino alla barca giuria.

Quarto sono arrivato io con ITA 1942 bolinando al centro virando sugli scarsi, andando decisamente a terra solamente quando il bordo mi portava a ovest dei capannoni di Vigna di Valle. Qui ho incrociato Sanzini, che faceva una rotta stranamente poggiata, ho pensato che avesse di nuovo rotto una sartia e rientrasse al Tiberino, visto che tutto era in ordine, ho urlato "guarda che la regata è tutta di bolina". Credendosi il più furbo ha continuato verso la barca comitato pensando che fosse l'arrivo, in realtà mancava ancora molto. All'arrivo era quinto ed invece di prendersela con se stesso quasi inveiva contro gli amici del comitato, facendo andare su tutte le furie il nostro Pio (patron della manifestazione) che tagliava sesto davanti al nipote Giulio (alla sua prima regata sul Dinghy 12) ed a Belisario al rientro dopo una lunga assenza.

Solo nono Riccardo Provini (regatava in coppia) che dopo un buon avvio ed un'ottima parte centrale all'altezza del Pizzo sceglieva la rotta verso terra, seguito da Viola e Pietro Scrimieri, buttando via tutto il vantaggio accumulato.

Per i legni 100%, con Pio avevamo pensato di fare, oltre alle solite classifiche separate, una classifica con i tempi compensati con la tabella handicaps della

Vintage Racing Dinghy Association: <http://www.cvrda.org/>

usando i coefficienti del National 12 integrandoli con il sistema per i punteggi delle regate ZW (usato dalla FIV) che prevede 3 diversi handicaps 1) poco vento, 2) vento medio, 3) vento forte ed una ulteriore correzione per tener conto dei tempi nelle varie andature bolina, poppa e lasco. Sembra complicato ma in realtà è tutto molto semplice solo che andrebbe studiato un vero coefficiente per nostra barca classica, (tenendo anche conto dell'anno di costruzione) in relazione non ad altre classi ma al solo dinghy di costruzione moderna.

Pio con il suo classicissimo legno Archetti è arrivato sesto con un tempo di 126 minuti a soli 7 minuti dal primo Posto 100 la correzione per ITA 2186 di Giorgio e 95 quella del legno di Pio, con il tempo corretto fra i due vi è un distacco di soli 42 secondi in favore di Giorgio su ITA 2186.

Gli altri due legni sono arrivati molto distanziati fuori dal gioco dei compensi.

Come mi insegnava *Francesco da Serapo* un leggendario personaggio della mia giovinezza a Gaeta "O mare non ha cancelli, in barca ha da tenè la calma".

Pio, se nell'ultimo bordo conservavi la calma saresti arrivato secondo in reale e primo in compensato.

Stefano

Risultati Dinghy12p - Flotta 01

No	Numero	Nome	tipo	equip	tempo	Punti	Class.
1	2186	Pizzarello Giorgio	Vtr-legno	2	1h 59'	1,0	1
2	2126	Scanu Roberto	Vtr-legno	1	2h 04'	2,0	2
3	1781	Scrimieri Sara	Vtr-legno	1	2h 05'	3,0	3
4	1942	Tolotti Stefano	Vtr-legno	1	2h 05'	4,0	4
5	1925	Sanzini Giorgio	vtr	1	2h 06'	5,0	5
6	183	Cerocchi Pio	Classico	1	2h 06'	6,0	6
7	1831	Guerrieri Giulio	vtr	1	2h 08'	7,0	7
8	2020	Belisario Mauro	Vtr-legno	1		8,0	8
9	2204	Provini Riccardo	vtr	2		9,0	9
10	2117	Viola Pietro	Vtr-legno	1		10,0	10
11	2015	Scrimieri Pietro	Vtr-legno	1		11,0	11
12	2184	D'Ardia Giangiacomo	Classico	1		12,0	12
13	1874	Marini Alberto	Classico	1		14,0	dnf

Programma per le Classifiche delle Regate Veliche ZW, 4.022.075

Copyright 1986 - 2007, Leo G Eggink, Zoetermeer

Per informazioni su ZW: <http://www.zw-scoring.nl>